



**P a r r o c c h i a  
S A N P A O L O - R H O**



# Il Granello

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019

## “...eccomi!”

“Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo” (Mt 2,2) e così sul cammino non è mai mancata la luce del suo amore, la luce della sua misericordia, la luce della sua speranza!

Ripenso al percorso di questi tre anni, un tempo che mi ha portato a dire il primo “eccomi” davanti alla Chiesa; un “eccomi” che proietta verso un futuro vissuto in Cristo e per Cristo.

La stella, quella stella che brilla alta nel cielo e che per me ha significato la confidenza con il vangelo e il desiderio sempre più certo di voler servire la Chiesa, non è mai mancata. Essa, giorno dopo giorno, mi è apparsa sempre più splendente, sempre più orientata verso il cielo, sempre più vicina al mio cuore. Questa stella mi dice: guarda alla Chiesa, guarda ai fratelli e alle sorelle, guarda quanto ti amo!

È la stella di un cammino bello, luminoso, pieno di gioia e di una speranza lieta. Un cammino vissuto nella Chiesa, vissuto con altri fratelli e amici. Un cammino di crescita umana e spirituale, di conoscenza di me stesso e dell'altro, di relazio-



ni vere e fraterne. Un cammino di ascolto orante della parola di Dio, di Gesù.

Il sentimento più profondo non può che essere la gratitudine, anzitutto al Signore! Gratitudine per ogni momento vissuto, facile e difficile: sempre ho sentito il suo sguardo d'amore che mi ha accompagnato e che continua a farlo tutt'ora: “*Gesù fissatolo lo amò*” (Mc 10,21).

Come un fiore appena sbocciato mi sono sentito custodito e amato dal Signore, protetto, sorretto e corretto. La sua luce sempre indica la strada, sempre guida i miei passi. Riguardo anche ai doni ricevuti nella mia vita, per questi rendo grazie: per il dono della vita, della mia famiglia, della fede nella Chiesa, per il tanto amore ricevuto e che, a mio modo, ho cercato di restituire.

Necessario e sincero è anche il grazie che rivolgo a voi, comunità di San Paolo! Quando entrai in seminario, vi scrissi che voi *“siete stati per me il terreno buono in cui è cresciuta la mia vocazione”*... oggi vi ridico il mio grazie! Grazie perché davvero ho sentito vicina la vostra preghiera e il vostro affetto durante questi anni! Continuo il mio cammino felice, sereno e lieto!

Cresce sempre di più in me la tensione verso l'annuncio del vangelo, la passione verso i più giovani e il desiderio profondo di servire la Chiesa che amo. Oggi, come ogni giorno, sento su di me questa parola: *“perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo”* (Is 43,4).

**Luca**

## **NUOVA LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO MARIO: MOSTRIAMO A TUTTI CHE IL CRISTIANESIMO È UNO STILE**

*Inspirata all'esempio dell'apostolo Paolo, la proposta pastorale 2019-2020 stimola a cogliere in ogni occasione un'opportunità per accrescere la fede e la testimonianza.*

*Questa l'indicazione per vivere ogni tappa dell'anno che si apre con il Pontificale del 7 settembre di monsignor Luca BRESSAN, Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale.*

... In un momento di cambiamenti forti e rapidi – come la crisi di governo di questi giorni, inconsueta per tempi e modalità – la proposta dell'Arcivescovo per il prossimo anno pastorale è tutta concentrata in una parola: mostriamo meglio a noi stessi e agli altri come il cristianesimo sia anzitutto uno stile.

La fede cristiana è un'esperienza così profonda da mutare comportamenti e attitudini, fino a toccare inclinazioni e sensibilità. Si tratta di non avere paura del cambiamento, ma al tempo stesso di non farlo assurgere a legge imprescindibile; si tratta di collocarci dentro una tradizione e una memoria che plasmano le nostre identità, ma al tempo stesso senza fare del passato uno scafandro impermeabile alle trasformazioni.

Lo stile cristiano è lo stile di chi affronta l'inedito senza lasciare che le emozioni – e la violenza che contengono e sprigionano – prendano il sopravvento. È lo stile di chi riesce sempre a cogliere il bene che ci sta davanti, proprio perché siamo sicuri che è lo Spirito di Dio a guidarci dentro la storia. Al riguardo, l'apostolo Paolo è un buon maestro e pedagogo da cui lasciarci guidare, ci suggerisce il nostro Arcivescovo, proprio nella sua Lettera ai cristiani di Filippi. Incarcerato, è capace di non lasciarsi dominare dalla situazione contingente per continuare a rivestire i panni dell'araldo e del padre, tutto concentrato perché la missione che ha ricevuto nel momento della conversione non ne esca indebolita o ridimensionata.

### **ISCRIZIONE CATECHISMO 2<sup>a</sup> ELEMENTARE:**

- Il modulo è disponibile sul sito della Parrocchia ([www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)) e presso la Segreteria dell'Oratorio.
- Iscrizioni entro fine settembre (*presso Segreteria Oratorio*)

# IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il prossimo 27 ottobre anche la nostra Parrocchia – come tutte le parrocchie della Diocesi – è chiamata a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Siamo nella fase delle CANDIDATURE: ogni cristiano Battezzato (maggiorenne) dovrebbe sentirsi chiamato e interrogato da questa “chiamata” ... è un modo bello (non l'unico – ma bello!) di essere protagonisti *nella e per la vita della Chiesa!* Un modo bello di servire la Comunità! *Pensiamoci!!*

Riportiamo la parola del Vicario Generale, Mons. Agnesi, in un'intervista:

“Occorre guardare a queste scadenze non come ad adempimenti burocrati ci, perché sono, invece, opportunità per sentire la corresponsabilità di tutti – penso in specifico ai laici – nella costruzione di un volto di Chiesa capace di annunciare il Vangelo. È innegabile che vi sia qualche fatica, ma ci sono anche tanti spazi per lavorare insieme. Talvolta ho l'impressione che si perda di vista il perché esiste il Consiglio pastorale. Consiglio che dovrebbe essere l'occasione in cui



dire le tre cose essenziali che deve fare una comunità: pregare, celebrare l'Eucaristia e i Sacramenti; aiutare i ragazzi a comprendere la chiamata a dare la vita, ossia la loro vocazione; infine, rendere abitabile la terra e benedirla – come ama dire l'Arcivescovo -, compiendo gesti di fraternità. Naturalmente vi sono anche le strutture e le iniziative, ma vengono dopo, per così dire. Se prevale l'ansia e non la serenità o la leggerezza, non si capisce il senso autentico di ritrovarsi nel Consiglio Pastorale.”

## ...da Suor Rosa...

Sono **suor Rosa Rigamonti**, originaria di Viganò un paese della Brianza.

Ho vissuto la mia giovinezza inserita pienamente in oratorio.

Entrata in convento ho fatto tutt'altro, dalla scuola, ai conti economici, alla assistenza alle suore anziane.

La settimana scorsa sono arrivata a Rho alla Parrocchia di San Paolo, subito mi sono sentita nel mio ambiente naturale “la Parrocchia” un ambiente a me caro.

Già da ora vi ringrazio per l'esperienza che mi è dato da vivere.

Ho partecipato alle celebrazioni Eucaristiche e ne sono rimasta impressionata per la vivacità, la cordialità, l'accoglienza, la gioia che si respirava.

Mi pare di poter dire qui quello che diceva Tertulliano dei primi cristiani: “*Guardate come si amano*” davvero mi avete ricordato i primi cristiani.

Mi inserisco anch'io in questo gioioso filone cercando di dare il mio piccolo contributo perché la comunità diventi sempre più “bella”, attraente, ricca di testimoni.

Sentitemi a vostra disposizione per quello che posso fare.

P.S. Desidererei conoscere gli ammalati e gli anziani che desiderano essere visitati.

Vi comunico il mio telefono se volete contattarmi, grazie!



PARROCCHIA S. PAOLO - RHO



# ESCURSIONE VENARIA REALE e TORINO

26 ottobre 2019

Euro 95,00 a persona (*min. 25 partecipanti*)  
La quota comprende:  
viaggio, visita guidata a Venaria e Torino città, pranzo.



INFO e PRENOTAZIONI:

Segreteria Parrocchiale e Segreteria Oratorio

---

In collaborazione con

## AURYN VIAGGI



Via Pitentino, 8 - 24124 Bergamo Italia - Tel. 035-236660 - 035-233383 - Fax 035-213330  
E-mail: [info@aurynviaggi.it](mailto:info@aurynviaggi.it) - [www.aurynviaggi.it](http://www.aurynviaggi.it)